

Orizzonte Italia
2022Mattarella E I
CostruttoriGEF
Digitalizzazione
AziendaleGEF Restart
Agrifood!

Valore Donna

Sardegna

Territori Nord-
Ovest

Territori Nord-Est

Territori Sud E
Isole

Marche

GEF Bilancio Di
SostenibilitàGEF Restart
Umbria!

Artigianato E Pmi

Evidenza



10/03/2022

Zambrando e Vaudano (Consiglio Ingegneri): «Energia, riqualificare edifici per avere fino al 60% di risparmio»



Il presidente e il consigliere: «Estrazioni e nucleare necessitano di programmazioni di lungo periodo, nell'immediato agire sui bonus per avere edifici di ultima generazione. Puntare su comunità energetiche, fotovoltaico e rinnovabili»

L'approvvigionamento energetico, tema chiave per il paese. Ma la questione non deve far pensare solo ai gasdotti russi, alle estrazioni in mar Adriatico e al Tap.

Per aver risultati a brevissimo termine si deve guardare al risparmio energetico. E l'edilizia è un tassello chiave.

CUOREECONOMICO ne ha parlato con il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri **Armando Zambrando** e il consigliere Remo **Giulio Vaudano**, delegato settore Energia,

Commercio

Agricoltura

Internazionalizzazione
E Digitalizzazione

ROMA 2021

TOP PERFORMER
2020

PERUGIA 2021

Innovazione &
Imprese

Società

Umbria

Turismo & Cultura

GEF Credito,
Finanza & SviluppoGEF Logistica &
InfrastruttureGEF Restart
Marche!

Evidenza

Professioni &
BurocraziaEconomia &
Politica

Territori Centro

Editoriale

Norcia 2020/2021

Glocal Forum 2020

Commercio &
Servizi

Toscana

Forum



Impianti e Sostenibilità.



Presidente, si parla di centrali a carbone, estrazioni e nucleare, cosa fare per una tematica che è emersa in tutta la sua forza con la guerra ucraina?

«Nell'immediato e nel medio periodo la strada più efficace è quella delle rinnovabili e degli strumenti di protezione passivi degli edifici.

Andrebbero estesi i bonus per efficientare uffici, palazzi e condomini, questo genererebbe risparmi immediati sull'utilizzo di combustibili fossili e può ridurre le emissioni CO2.

I bonus hanno avuto un effetto positivo sull'economia e anche sulle casse dello Stato grazie alle imposte. È un sistema che può davvero generare un cambio di paradigma, il tutto al netto delle frodi che sono state appena un 3%.

Per questo stiamo lavorando con la rete di professioni tecniche, Ance per prorogare i bonus».

Bene il risparmio, ma da dove può arrivare l'energia?

«Dobbiamo capire che tutto il resto ha tempi lunghi. Possiamo pensare al nucleare di quarta generazione, ma bisogna superare un referendum e avere le autorizzazioni necessarie.

Non bisognerebbe ragionare su grandi centrali, ma piccoli poli che vanno a servire determinare aree anche per ridurre la concentrazione di rischi.

Le grandi strategie di approvvigionamento sono un tema politico. I paesi amici possono garantirci il gas, ma come si è visto con la Russia ci sono dei rischi.

Possiamo ragionare sui rigassificatori che consentano di avere una scelta libera su dove prendere il gas quando serve e senza essere costretti a prenderlo dai grandi monopoli».



Stai cercando l'**elenco delle imprese** in Italia e all'estero? ioconosco censisce più di **58 milioni** di aziende in **73 Paesi**

Clicca qui 

Il Governo Draghi ha parlato di estrazioni.

«Siamo d'accordo sulle estrazioni in Adriatico, ma non sarebbero tempi rapidi e la riserva non è così ampia.

Bisogna pensare a un mix energetico sfruttando anche le potenzialità del fotovoltaico che è immediatamente spendibile o dell'eolico anche se serve più tempo per le autorizzazioni. In questo senso vanno snellite le procedure.

Il concetto è che bisogna fare una strategia a medio lungo termine sapendo che ci possono voler anni per avviare un gasdotto o un impianto. Ma ci sono alternative immediate».

Consigliere Vaudano, scendiamo sul pratico.

«Il nucleare potrebbe avere tempi lunghissimi, le estrazioni stesso discorso. Una strategia spendibile immediatamente è consumarne meno, risolvendo il problema energetico legato a edifici vecchi.

Il paese può vivere una stagione di rinnovamento che genera effetti positivi su vari comparti. Il risparmio energetico di un condominio, un palazzo, un ufficio realizzato con criteri moderni va dal 30 al 65%.

Gli impianti migliorano in maniera sostanziale i consumi di gas ed elettricità. Un generatore di calore di ultima generazione con caldaie condensazione hanno una resa importante, così come la resistenza termica di nuovi serramenti incide sulla dispersione. Investimenti semplici e immediati.

Si deve ragionare anche secondo comunità energetiche che servono palazzi o quartieri lanciando su larga scala piccoli impianti e il fotovoltaico. Un mix intelligente e spendibile in poco tempo, ma bisogna prorogare i bonus».

Di Luigi Benelli
(Riproduzione riservata)

*Per inviare comunicati stampa alla Redazione di
CUOREECONOMICO: cuoreeconomico@esg89.com
WHATSAPP Redazione CUOREECONOMICO: 327 7023475
Per Info, Contatti e Pubblicità scrivere a: customer@esg89.com*

Leggi anche